

**ISTITUTO SUPERIORE**

**“Secusio”**

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria  
Caltagirone (CT)

**PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASSE**

**ANNO SCOLASTICO: 2023/2024**

**CLASSE : 4 SEZIONE: A      INDIRIZZO:CLASSICO**

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>RUOLO</b>	<b>NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>
Docente coordinatore	ASCANIO FRANCESCA	RELIGIONE
Docente segretario	NAVARRIA FRANCESCA	SCIENZE NATURALI
Docente	DISTEFANO SALVATORE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	LO FARO SARA	LINGUA E CULTURA GRECA E LATINA
Docente	RIGGIO SIMONA	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
Docente	VINCIPROVA MARIA	MATEMATICA - FISICA
Docente	ALBERGHINA GIUSEPPE	STORIA E FILOSOFIA
Docente	PENNACCHIO PASQUALE	SCIENZE MOTORIE
Docente	LA ROSA ELIANA	STORIA DELL'ARTE
Docente	CIRIACONO ANNA	EDUCAZIONE CIVICA
Rappresentante dei genitori	GIULIANO MARIOLINA	Madre dell'alunno PIOGGIA FRANCESCO
Rappresentante degli alunni	MANNINO ELENA PITARI GAIA	

**ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE**

**1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

ALUNNI : n° 21      ALUNNE: n° 15    TOTALE ALUNNI: n° 6

**1.1 Tasso di pendolarità: circa il 20%**

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
<b>CALTAGIRONE</b>	<b>17</b>
<b>MAZZARRONE</b>	<b>1</b>
<b>MINEO</b>	<b>1</b>
<b>MILITELLO IN VAL DI CATANIA</b>	<b>1</b>
<b>RAMACCA</b>	<b>1</b>

## **1.2 Alunni ripetenti**

Non sono presenti all'interno del gruppo classe alunni ripetenti

## **1.3 Alunni provenienti da altre classi o da altre scuole:**

Nessuno

## **1.4 Profilo generale della classe**

La classe è composta da 21 alunni, 15 femmine e 6 maschi. Gli alunni provengono da Caltagirone e dai paesi limitrofi. Il tasso di pendolarità dei discenti è del 20% circa: 17 alunni provengono da Caltagirone, 4 alunni provengono dall'hinterland calatino. Una studentessa sta svolgendo un programma di mobilità scolastica all'estero.

Il livello socio-economico e culturale della classe si presenta eterogeneo. Quasi tutti gli alunni mostrano di avere maturato, nel corso dei precedenti anni scolastici, un comportamento rispettoso di tutti i membri della comunità scolastica e delle norme che la regolamentano. Nel complesso, assumono un atteggiamento positivo verso le attività educativo-didattiche proposte.

L'impegno nello studio è diversificato, così come è differente il livello di preparazione di base; in particolare è possibile distinguere tre fasce di livello: un gruppo di alunni possiede un discreto metodo di studio e un impegno pressoché costante; un altro gruppo, sebbene capace, manifesta un impegno saltuario e un metodo di lavoro dispersivo; infine in alcuni alunni si denotano significative lacune e un impegno superficiale, che richiede continue sollecitazioni da parte dei docenti.

## **1.5 Alunni con bisogni educativi speciali**

Sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali per i quali si predispone un PDP.

## **1.6 Adozione di comportamenti condivisi**

Il Consiglio di classe intende intraprendere delle iniziative comuni atte a suscitare negli alunni interesse e motivazione per l'attività didattica e a promuovere e far sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale attraverso le varie attività curriculari ed extracurriculari proposte. In particolar modo si intende mirare allo sviluppo della promozione del concetto di inclusività scolastica e socioculturale.

I docenti concordano di:

- guidare gli alunni al mantenimento di un comportamento corretto durante tutte le ore di lezione
- migliorare il senso di responsabilità, il rispetto dei tempi e delle modalità delle consegne
- promuovere un atteggiamento di partecipazione attiva, costruttiva e propositiva
- far migliorare e rendere più efficace il metodo di studio
- favorire negli alunni la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza
- informare gli alunni sugli obiettivi educativi e didattici da raggiungere e sui criteri di valutazione adottati

Inoltre verranno attivate tutte le strategie possibili per sostenere e incoraggiare gli alunni che mostreranno difficoltà di vario tipo, ma anche dando spazio ad iniziative e attività che possano valorizzare le eccellenze presenti all'interno del gruppo classe.

## **2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Tenendo conto delle finalità educative della 2<sup>a</sup> annualità del PTOF di istituto, si individuano i risultati di apprendimento da conseguire, selezionati fra quelli proposti nel "Profilo culturale, educativo e professionale", vedasi Allegato A del D.P.R. 89/2010, "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" e "Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali".

### **1. Area metodologica**

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Migliorare l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **4. Area Storico-Umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Raggiungere una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
- Continuare a promuovere l'educazione alla convivenza ecosostenibile.

### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

## **3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI**

Tenendo conto delle finalità educative della 2<sup>a</sup> annualità del PTOF di istituto, dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo "Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi

specifici di apprendimento” e gli allegati specifici per i vari percorsi liceali Allegato C, liceo classico, si individuano le seguenti competenze ed obiettivi trasversali:

- acquisire la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche
- cogliere gli elementi essenziali di alterità e continuità tra la civiltà greco -romana e quella attuale, dal punto di vista linguistico e comunicativo
- saper lavorare autonomamente e in gruppo
- saper fare analisi e sintesi
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli
- sviluppare il pensiero critico
- acquisire il senso di giustizia e la capacità di empatia e solidarietà, al fine di contribuire al progresso sociale e civile
- essere in grado di utilizzare una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale

Inoltre, il Consiglio di classe individua i seguenti obiettivi trasversali in conformità con le finalità educative della 2<sup>a</sup> annualità del P.T.O.F, **“Promozione del concetto di inclusività scolastica e socioculturale** con particolare riguardo al goal 4 (fornire un’educazione di qualità equa e inclusiva) dell’agenda 2030.

#### **Obiettivi generali:**

- promuovere un’educazione di qualità ed equa per tutti;
- garantire un’offerta formativa adeguata ai bisogni educativi di ciascuno studente in vista di un’azione didattica personalizzata, che tenga conto non solo delle eventuali situazioni di svantaggio personale, sociale e culturale, ma anche delle risorse individuali degli allievi, valorizzandone i diversi stili cognitivi e di apprendimento e la specifica intelligenza o intelligenze di cui siano dotati.

#### **Obiettivi specifici:**

- saper riconoscere e valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- saper riconoscere e valorizzare le specifiche forme di intelligenza;
- saper riconoscere le caratteristiche culturali, religiose e politico-sociali dei paesi di provenienza di migranti e profughi;

- saper valorizzare le diversità religiose, politiche e culturali, individuando gli elementi di contatto e unione fra i diversi orientamenti politici, culturali e religiosi;
- acquisire consapevolezza che la disabilità non vada necessariamente vissuta e percepita come limite, ma piuttosto come opportunità per raggiungere gli stessi obiettivi attraverso percorsi e strategie differenti e inedite;
- conoscere i concetti di salute e malattia, secondo le definizioni dell'organizzazione mondiale per la sanità;
- approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana in generale e degli artt. 3, 6, 7, 8, 9, 32, 33 e 34 in particolare;
- conoscere e rispettare le norme e i regolamenti che disciplinano la vita scolastica;
- saper partecipare attivamente alla vita democratica della scuola, attraverso la conoscenza dei regolamenti che disciplinano il funzionamento degli organi collegiali e la corretta fruizione degli spazi di partecipazione democratica offerti dall'istituzione scolastica;
- conoscere lo "statuto degli studenti e delle studentesse" e i diritti e doveri degli studenti.

### 3. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

In preparazione alle modalità di svolgimento del colloquio orale dell' esame di stato il Consiglio intende trattare le seguenti tematiche interdisciplinari:

1. Il Tempo e Lo Spazio;
2. La Natura;
3. Libertà e Responsabilità;
4. Salute e Malattia;
5. Parità Di Genere;
6. La Bellezza;
7. L'intellettuale Potere;
8. La Società Multietnica;
9. L'imperialismo e Democrazia;
10. Guerra e Pace

Inoltre per quanto attiene la progettazione di Educazione Civica, il nucleo centrale verterà sul tema "...IMMO HOMINES" (Seneca), in linea con quanto previsto nella 2<sup>a</sup> annualità del PTOF di Istituto (**Promozione del concetto di inclusività scolastica e socioculturale**, con particolare riguardo al *goal* 4 - fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva - dell'agenda 2030), allegata alla presente progettazione coordinata.

## **5. INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE**

Gli alunni saranno invitati a partecipare a tutte le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa previsti dal P.T.O.F., che si porranno in atto. In particolare saranno sollecitati a partecipare alle seguenti iniziative:

- Attività teatrali e cinematografiche in orario curricolare ed extracurricolare
- Incontri con l'autore
- Incontri con esperti su problematiche inerenti al loro vissuto
- Corsi extracurricolari
- Partecipazione a concorsi e convegni
- Viaggi d'istruzione e visite guidate
- Iniziative per l'orientamento universitario
- Visite a mostre e a collezioni pubbliche e private presenti sul territorio
- Visita guidata a Siracusa per assistere alle rappresentazioni delle tragedie greche.

## **6.STRATEGIE METODOLOGICHE**

Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, propone di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei per consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento".

Si privilegerà:

- un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente, tesa a incentivare in primo luogo la motivazione ad apprendere degli alunni;
- il tutoraggio e il lavoro di gruppo, per facilitare un clima relazionale positivo;
- il dibattito guidato, per favorire la partecipazione attiva e favorire lo spirito critico degli alunni;
- problem-solving, per la realizzazione di simulazioni di casi pratici;
- la discussione degli elaborati, per informare lo studente sugli apprendimenti e per aiutarlo a colmare le lacune disciplinari;
- l'apprendimento cooperativo, per facilitare la cooperazione e il rispetto in classe;
- le attività laboratoriali, ove possibile con l'uso dei laboratori specifici della disciplina, per stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni e favorire l'operatività, la progettualità e la sperimentazione;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Per il recupero e l'approfondimento i docenti individuano le seguenti modalità:

- pause didattiche
- lavori di gruppo e in coppia strutturati funzionalmente
- tutoring
- peer education
- attività curricolari ed extracurricolari con l'ausilio dei docenti di potenziamento.

## **7. MODALITÀ DI VERIFICA**

Gli strumenti previsti dall'azione didattica per la verifica saranno di diverso tipo e valenza. Oltre alla verifica orale e scritta articolata sotto forma di problemi e di esercizi di tipo tradizionale, si effettueranno le verifiche formative rapide ed elaborati di tipologie diverse, per iniziare a preparare gli studenti alle prove dell'esame di stato.

Anche durante la lezione dialogata si avrà modo di cogliere, dagli interventi degli alunni, la crescita culturale, i livelli di comprensione e di elaborazione delle informazioni di ciascuno di essi. La verifica formativa assolverà al duplice scopo di fare il punto sull'azione educativa e didattica, valutando l'efficacia del metodo di lavoro adottato, e di tenere costantemente monitorata la situazione dell'apprendimento degli studenti.

## **8. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione finale si terrà conto sia delle verifiche formative che sommative ed inoltre dei seguenti elementi:

- progressi compiuti rispetto al livello di partenza,
- rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati,
- partecipazione alle attività didattiche,
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti acquisiti

La valutazione sarà esplicita e soprattutto motivata, per permettere all'alunno di capire ed essere cosciente delle proprie capacità e dei propri limiti, favorendo così un eventuale recupero o potenziamento delle proprie competenze.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove di verifica i docenti utilizzeranno le griglie di valutazione concordate nei Dipartimenti Disciplinari ed inserite nel PTOF d'Istituto e nelle singole progettazioni disciplinari.



## Il Consiglio di Classe

DOCENTI	MATERIE
Giuseppe Alberghina	Storia e Filosofia
Francesca Ascanio	Religione Cattolica
Maria Vinciprova	Matematica e Fisica
Eliana La Rosa	Storia dell'Arte
Sara Lo Faro	Lingua e Letteratura Latina e Greca
Salvatore Distefano	Lingua e Letteratura Italiana
Pasquale Pennacchio	Scienze Motorie e Sportive
Simona Riggio	Lingua e Civiltà Straniera (Inglese)
Francesca Angela Navarria	Scienze Naturali
Anna Ciriaco	EducazioneCivica